

## ARPA FVG Osservatorio Alto Adriatico



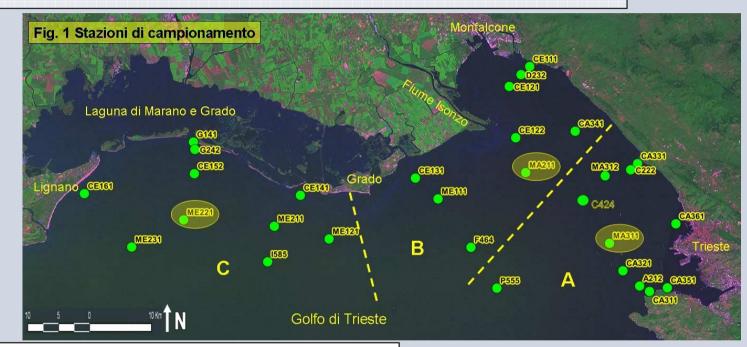
www.arpa.fvg.it

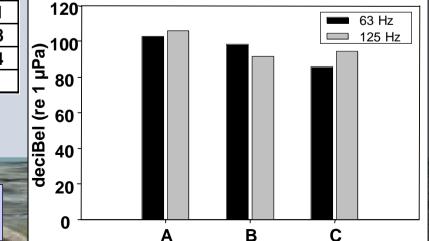
Scheda informativa sulle caratteristiche idrologiche delle acque marino costiere: 5-6-7 marzo 2013.

Valori medi superficiali dell'acqua				
AREA MARINA	Α	В	С	
Temperatura (℃)	9.73	9.34	9.02	
Salinità (PSU)	38.14	35.78	35.53	
рН	8.19	8.15	8.23	
Ossigeno (%)	100.8	103.3	106.4	
Clorofilla a (µg/l)	0.6	0.6	0.4	

Variazione rispetto al mese precedente				
AREA MARINA	Α	В	С	
Temperatura (℃)	0.75	1.08	1.07	
Salinità (PSU)	1.66	5.59	1.91	
рН	0.01	0.07	0.08	
Ossigeno (%)	1.9	5.2	10.4	
Clorofilla a (µg/l)	0.0	0.1	0.0	

A cura dell'OAA con la collaborazione di Osmer e CRMA



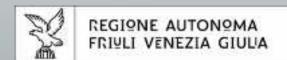


ARPA FVG ha iniziato il monitoraggio del rumore ambientale marino subacqueo.

Il grafico indica per questo mese i valori delle bande di terzi di ottava centrate sui 63 e 125 Hz, mediati per le tre aree marine (A, B, C). L'area A sembra maggiormente influenzata dal rumore generato dall'attività portuale.



## ARPA FVG Osservatorio Alto Adriatico



www.arpa.fvg.it

## Caratteristiche idrologiche del golfo

- Il monitoraggio ha evidenziato l'inizio del riscaldamento dello strato superficiale, rispetto al mese precedente l'incremento di temperatura superficiale è di circa 1°C, considerando, invece, l'intero baci no tale incremento è di 0.4°C. La serie storica (1998-2012) evidenzia un marzo 2013 leggermente più caldo di 0.7°C. Temperature minime di 8.6°C caratterizzano l'area costiera occidentale antistante la Laguna di Grado e Marano, le massime di 10.1°C si registrano nelle masse d'acqua costituenti la zona più esterna del golfo.
- La salinità superficiale presenta, rispetto al mese precedente, un forte incremento pari a 3.0 psu, l'area marina in cui tale processo è più evidente è quella settentrionale (B) antistante la foce del fiume Isonzo. La salinità media di tutto il bacino è di 37.9 psu ed è più elevata di 1.4 psu rispetto al mese precedente, mentre, rispetto alla serie storica (1998-2012), tale incremento è di 0.8 psu. L'aumento del parametro potrebbe essere messo in relazione all'evento di acqua alta registrato il 12 febbraio che ha convogliato nel golfo masse d'acqua ad elevata salinità che tendono a permanere nel bacino per l'assenza di forti venti orientale ed importanti apporti isontini.
- L'ossigeno disciolto è generalmente in leggera sovrasaturazione, i valori più elevati si registrano nelle masse d'acque dell'area più occidentale del golfo caratterizzate da minori salinità e temperature. I valori minimi, sia superficiali che di fondo, si misurano dell'area antistante Miramare e si presentano comunque in saturazione.
- Le concentrazione di clorofilla a si mantengono su valori bassi e sono paragonabili a quelle riscontrate nei monitoraggi di gennaio e febbraio. Le massime concentrazioni superficiali pari a 0.8-1.0 µg/L si misurano nella Baia di Panzano, nell'area della foce Isonzo e in quella antistante il porto di Trieste. Lo strato di fondo prospiciente la foce isontina e quello prossimo al diffusore della condotta di San Giorgio di Nogaro presentano concentrazioni di 1.2 µg/L.
- Sciami di meduse Aurelia Aurita sono state osservate soprattutto nel tratto di mare antistante la costiera triestina.

